



Roma, 13 novembre 2006  
Prot. n° 80916  
Allegati 1  
Rif. nota del 31 ottobre 2006  
Prot. n° 10894

Al Consiglio Nazionale Geometri  
Via Barberini, 68  
ROMA

**Oggetto:** Nota prot. 72441 del 11 ottobre 2006.

Con la comunicazione che si riscontra codesto Consiglio Nazionale ha formulato alcune osservazioni ed ha espresso delle perplessità sul contenuto della nota prot 72441 del 11 ottobre 2006 con la quale sono state fornite disposizioni agli Uffici provinciali in merito alle modalità di presentazione e ritiro delle pratiche e certificati catastali ed ipotecari.

In particolare codesto Consiglio lamenta il fatto che l'emanazione di tali direttive comporterà per i professionisti la necessità di farsi rilasciare una quantità incredibile di deleghe dagli aventi diritto per la presentazione delle diverse istanze in materia catastale e per la richiesta ed il ritiro dei certificati, con un notevole appesantimento delle procedure attualmente in uso, che ricadrà di fatto interamente sui propri iscritti. Peraltro, codesto Consiglio, ricordando il ruolo centrale dei tecnici professionisti nell'ambito dell'aggiornamento catastale, evidenzia che tale fatto andrebbe ad intaccare il rapporto fiduciario esistente tra cittadino/cliente e professionista minacciando il ruolo "di tramite" svolto con competenza dai tecnici professionisti esterni, tra le esigenze del cittadino e quelle dell'Amministrazione. Evidenzia, infine, che nell'ambito della trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastale tale problematica potrebbe trovare soluzione, in particolare se la stessa, come caldeggiato dalle categorie professionali, divenisse obbligatoria. Nel merito, questa Direzione non può che ribadire quanto già in parte rappresentato da codesto Consiglio circa le motivazioni che hanno comportato l'emanazione di tali indirizzi operativi e, in particolare, la necessità di rendere coerenti, sia con le norme vigenti che con la tutela dei diritti dei diversi interessati, i comportamenti degli Uffici a livello nazionale.

Conseguentemente, lo scopo primario delle disposizioni è quello di procedere agli adempimenti di competenza solo in presenza delle formali richieste da parte di chi ne ha la titolarità o ad un suo delegato: ciò, anche a tutela e garanzia del rapporto dei tecnici professionisti con le strutture operative dell'Agazia.

Quanto sopra non per mettere in discussione il ruolo centrale svolto dai tecnici professionisti nell'ambito dell'aggiornamento catastale ma per rafforzare formalmente il ruolo "di tramite" sempre assolto e che consente di svolgere un miglior servizio nei confronti del cittadino.

Proprio per riaffermare l'importanza di tale ruolo, anche nell'ottica della fattiva collaborazione che ha sempre contraddistinto i rapporti con gli Organismi Professionali, sia nella nota citata in premessa, sia nella successiva prot. 77368 del 30 ottobre 2006 (che si allega alla presente) sono state previste procedure che, pur nel rispetto dei singoli ruoli, consentissero, dove possibile, la semplificazione degli adempimenti a carico dei professionisti per la presentazione di atti di aggiornamento catastale o di istanze finalizzate all'allineamento delle banche dati.

Per quanto riguarda infine la problematica anch'essa evidenziata nella nota che si riscontra e relativa alle difficoltà connesse all'attivazione dei conti correnti postali per l'attivazione della trasmissione telematica degli atti di aggiornamento, si conferma che l'Agazia sta adottando tutte le iniziative necessarie per l'attivazione dell'Agente Contabile Nazionale che consentirà la semplificazione delle operazioni contabili a carico dei singoli professionisti.

Nel manifestare ancora una volta la piena disponibilità nella ricerca comune, pur nell'ambito dei diversi ruoli e responsabilità, di soluzioni condivise che consentano la fornitura di un migliore e più puntuale servizio al cittadino, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE  
F.to (Carlo Cannafoglia)